

AL XV TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

Il filippino Torre conduce la classifica

Al secondo posto il bulgaro Popov. Buona la prova del reggiano Paoli

Presso la sede provinciale dell'EPT è in pieno svolgimento il XV torneo internazionale di scacchi. Dodici i giocatori presenti. Quest'anno c'è da aggiungere una nota di colore: alla manifestazione è stato invitato anche il campione d'Asia, il filippino Eugene Torre. Come sempre il campo dei partecipanti è d'importanza eccezionale.

Il «cast» comprende grandi maestri internazionali, tra i quali il concittadino Enrico Paoli.

Le partite sono seguite da numeroso pubblico, che in religioso silenzio guarda le mosse ora dell'uno, ora dell'altro campione. Dopo sei giornate (il torneo è iniziato il 27 dicembre), c'è una classifica. Classifica, naturalmente, provvisoria perchè quella finale ed ufficiale si avrà solo la sera del 6 gennaio, giorno dell'Epifania, quando si avrà la proclamazione del vincitore. Il Torneo di «Capo d'Anno» ha già delineato, in linea di massima, quelli che potranno

essere i probabili vincitori di questa importante manifestazione, la seconda nei valori nazionali ed una delle più interessanti d'Europa. Ecco la graduatoria: 1. Torre; (Filippine) p. 5; 2. Popov (Bulgaria) p. 4; 3. a pari merito Ghizdavu (Romania) e Lengyel (Ungheria) con 3 punti e mezzo; 4. a pari merito Cobo (Cuba), Zichichi (Italia) e Markland (Inghilterra) con 3 punti; 5. a pari merito Bisguier (USA) e Kriz (Cecoslovacchia) punti 2 e mezzo; 6. a pari merito Paoli (Italia) Levy (USA) e Walgam (USA) punti 2.

GRANDE SORPRESA AL TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

Sconfitto il filippino Torre tre ore i «leader», della classifica

Raggiunto da Popov e Lengyel a quota sei. Chi vincerà il torneo? Il campione reggiano Enrico Paoli ha pareggiato una brillantissima partita con l'americano Wagman. Domenica una simultanea di Lengyel nella sede del «Circolo del Casino»

Tutto da rifare al torneo internazionale di scacchi. La giornata di ieri è stata veramente eccezionale per le notevoli sforzi per allestire il XV torneo internazionale, che chiuderà i battenti domani mattina con le partite dell'ultimo turno. Infatti gli incontri inizieranno alle ore 8 per terminare alle 14. Alla sera grande simposio e proclamazione del vincitore del torneo.

Ecco la classifica ufficiale provvisoria dopo la 9.a giornata di gare: primi a pari merito Torre (Filippine), Popov (Bulgaria), Lengyel (Ungheria) con punti 6; secondi a pari merito Bisguier (USA), Ghizdavu (Romania) e Cobo (Cuba) con punti 5; terzi a pari merito Zichichi (Italia) e Markland (Inghilterra) con punti 4 e mezzo; quarto Paoli (Italia) con punti 3 e mezzo; quinti a pari merito Kriz (Cecoslovacchia) e Levy (USA); sesto Wagman (U

SA) con punti 2 e mezzo. * * * Domenica 7 gennaio alle ore 21 il grande maestro internazionale Levente Lengyel terrà una serie di simultanee presso il Circolo della Società del Casinò in via Gabbi n. 16.

Le iscrizioni vanno indirizzate alla segreteria del torneo di Capo d'Anno presso la sede dell'Ente Provinciale per il Turismo accompagnate dalla quota di lire 500.

E. Riva

Ora fare un'ipotesi su chi vincerà il torneo è impossibile. Tutto è da rifare. Tre campioni al comando e tutti e tre con grandi possibilità di successo finale. Da oggi comincia la grande battaglia per non perdere lo scettro di leader della classifica! Da oggi ogni partita diventa interessante ed appassionante.

Una grande prestazione si deve annotare a favore del reggiano Enrico Paoli che oggi ha pareggiato, con una gagliarda prestazione, con l'americano e grande maestro internazionale, Wagman. Una «partita», che merita ogni elogio e premia la passione di questo nostro grosso campione concittadino.

Come abbiamo detto il torneo sta ottenendo, specialmente dopo i risultati di ieri sera, un notevole interesse. Soddisfa-

AL PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO

Tre a pari merito nel torneo internazionale di scacchi

La palma della vittoria secondo il metodo Sommerburn-Berger, all'ungherese Lengyel — Buono il piazzamento del reggiano Paoli

Si è concluso ieri mattina nella «Sala del Capitano del Popolo» presso la sede dell'EPT, il XV torneo internazionale di scacchi. Per la prima volta nella storia di questo attestissimo confronto è giunta al traguardo una terna di vincitori: il grande maestro ungherese Lengyel, l'ex campione bulgaro maestro internazionale Popov, (entrambi imbattuti) ed il campione d'Asia e maestro internazionale, il filippino Torre, il più giovane dei partecipanti alla manifestazione non ancora ventenne.

In seconda posizione abbiamo un'altra terna: il grande maestro Bisguier (USA), il maestro internazionale Cobo (USA) e il giovane valente rappresentante rumeno Ghizdavu, imbattuto, dopo tante giornate di «calde» battaglie.

In terza posizione, appaiati, il giovane e promettente rappresentante della Inghilterra Markland e l'italiano Zichichi, da un anno assente dall'agone scacchistico. Un piazzamento validissimo per il nostro rappresentante, che lo rilancia in maniera netta e positiva. Altra interessante novità del torneo è stata questa: per la prima volta, e caso unico, il piazzamento di tre giocatori, che chiudono la parte finale della classifica a pari punteggio. Sono il reggiano Paoli, il cecoslovacco Kriz e l'americano Levy. La prestazione del dott. Enrico Paoli è stata ottima.

Quest'anno egli era impegnato anche nella fase organizzativa del torneo in quanto gli era venuto a mancare all'ultimo momento il direttore di gara. Un duplice impegno portato a termine con molta valentia. Ultimo della classifica è risultato l'americano Wagman.

Gli americani, quest'anno, hanno fatto un po' pochino, escluso il bravo Bisguier, che ha lottato da par suo ed alla fine è giunto buon quarto, ma secondo a tutti gli effetti, visto che figura subito dopo il trio di testa.

Dunque in modo brillan-



Il campione asiatico Torre durante un impegnativo confronto del Torneo reggiano di Capodanno.

te (anche se leggermente deludente il finale), si è concluso questo XV torneo di Capodanno. La manifestazione reggiana è considerata una delle competizioni più importanti dei tornei italiani, riconosciuti dalla federazione internazionale in quanto valevole per la classificazione mondiale dei giocatori, secondo il sistema Elo. E' stata seguita da un pubblico di appassionati, ora più numeroso che mai, dopo il «boom» del match Fischer-Spassky. Molto forte oltre che numerosa, la rap-

presentativa di stranieri, che comprendeva due noti maestri internazionali di ottima levatura. C'è poi da aggiungere la partecipazione del campione asiatico, il filippino Eugene Torre che ha conferito alla gara un particolare prestigio. Il campione delle Isole della Sonda è molto noto nel mondo degli scacchi, per avere partecipato alle Olimpiadi. Gli italiani presenti erano due: il reggiano dott. Enrico Paoli e il veneto Zichichi.

Ecco, per concludere la classifica finale:

Lengyel (Ungheria), Popov (Bulgaria) e Torre (Filippine) p. 7; Bisguier (U.S.A.), Cobo (Cuba), Ghizdavu (Romania) p. 6; Markland (Inghilterra) e Zichichi (Italia) p. 5 e mezzo; Paoli (Italia), Kriz (Cecoslovacchia) e Levy (USA) p. 4; Wagman (U.S.A.) p. 2 e mezzo.

Il torneo ha chiuso ieri sera ufficialmente i battenti con un pranzo offerto in un noto ristorante cittadino e nel corso del quale sono stati premiati i 12 partecipanti alla manifestazione. Al simposio era presente anche Mario Monticelli, noto ex scacchista internazionale, il quale ha presentato una sua opera: «Fischer-Spassky, la sfida del secolo».

E. Riva